

LA PROTESTA. Oggi 14 gruppi si muoveranno da Capodiponte all'ago Centrali e torrenti asciutti Gli ambientalisti insorgono

Oggi ad affiancare il Comitato centrale di Valle Camonica, la Commissione Tutela Ambiente montano e la Conferenza stabile del Cai camuno sebbene e Free rivers Italia ci saranno una decina di associazioni: tanti volontari che animeranno la mobilitazione itinerante tra Capodiponte, Esine e Costa Volpino intitolata «Salviamo l'acqua che scorre».

A sottolineare la «rapina» dell'oro blu da tanti torrenti e il degrado del territorio saranno i circoli di Legambiente di Valcamonica e dell'Alto Sebino, gli Amici del Grigna di Esine, gli Amici della natura di Savio, la Pro loco di Costa Volpino, l'Italia nostra-cannuna e i pescatori del territorio. Ricorderanno la cattive o pessime condizioni dei torrenti, dell'Oglio e del lago d'Isèo, da troppi anni collettore di rifiuti di ogni genere.

Sotto accusa le captazioni idroelettriche e gli scarichi fo-

gnari; ma anche l'assenza di controlli sui volumi idrici rilasciati dalle centrali, il sempre più ridotto ripopolamento ittico, la depurazione a sinfoziosi e una tutela della biodiversità solo a parole.

Tutti problemi di grande portata per i quali i promotori della giornata chiedono l'intervento della Regione, delle Province di Brescia e Bergamo, dei Comuni e degli enti comprensoriali. Da questa mattina e fino al tardo pomeriggio invocheranno provvedimenti a beneficio di troppi corsi d'acqua fortemente minacciati. Lo faranno prima con tre sit in, a Capodiponte in prossimità del ponte di via Santo Stefano e a Esine; vicino al ponte di via Marconi (dalle 10), mentre a Costa Volpino fino a mezzogiorno i volontari provvederanno alla pulizia delle sponde dell'Oglio e dalle 10 alle 12 offriranno laboratori a tema ai bambini alla scoperta del fiume.

Nel pomeriggio lo spostamento a Esine con mezzi propri possibilmente ecocompatibili (gli organizzatori ci andranno in bicicletta) e all'altezza del ponte sul Grigna, alle 15 ci sarà il momento centrale dell'evento. ● LRM

DARFO E BRENO. La Casa del fanciullo entra nell'orbita dell'Arcobaleno Assistenza, un matrimonio all'insegna dei più giovani

La famiglia dell'Arcobaleno cresce ancora. A oltre 30 anni dalla prima grande sfida, la cooperativa con sede a Breno ma attiva con progetti in tutta la Valcamonica accoglie la fusione per incorporazione della cooperativa «Casa del fanciullo» di Darfo, una delle realtà più longeve di tutto il Bresciano con un missioni importante, occupandosi dei minori.

«È stata un'iniziativa della Casa del fanciullo, che ci ha chiesto di fondersi con noi - commenta il presidente dell'Arcobaleno Angelo Farioglio - e la cosa ci è piaciuta, perché quello dei minori è un campo caro anche alla nostra storia». L'ente darfense resterà, solo la coop, pur continuando a perseguire tutte le proprie finalità educative e di accoglienza, si lega alla realtà nata nel 1986 da un sogno di dodici soci fondatori appartenenti all'Anfasc.

«La Casa del fanciullo è stata accolta tanti anni fa dall'ente morale che porta lo stesso

nome, e che è proprietario dell'immobile in cui si svolge la attività. La volontà del nuovo gruppo che è nato è quella di mantenere questo bel rapporto in maniera prioritaria».

Si procederà a piccoli passi, conscienti del fatto che dopo il matrimonio pensato e voluto da entrambe le parti ci saranno momenti di confronto e progetti da portare avanti. Intanto la squadra operativa si è allargata con figure professionali, educatori e operatori

sociali che operano nella nuova unità locale.

«Stiamo pensando di realizzare a Darfo un centro di consulenza per le famiglie con psicologhe - continua Farioglio -, e stiamo studiando la ristrutturazione degli uffici sperando di poterla realizzare in breve tempo». Intanto la festa «Sport, benessere e solidarietà» in cartellone oggi all'Agricola di Piamborno devolgerà i fondi raccolti ai progetti della Casa del fanciullo: una delle due camminate previste partirà da Darfo, l'altra dall'Arcobaleno di Breno. Il matrimonio si festeggerà nel mezzo con la compagnia di tante famiglie, tante attività, uno stand gastronomico e con un aperitivo in musica. ● CVEN

Brevi

**PIANCOGNO
L'ANNUNCIATA
SIMETTE
IN VETRINA**

Inizia oggi da Piancogno la 15esima edizione di «Del Bene e Del Bello» promossa dal Distretto culturale, e ci sarà il convento francescano dell'Annunciata al centro delle visite odierne che inizieranno alle 10. Alle 17 è programmata una uscita guidata per ammirare gli affreschi di Pietro da Cemmo e dopo la messa in latino delle 19 celebrata dal curato di Borzano, alle 20 nell'agriturismo «La Sognata» si terrà la cena conclusiva. Per saperne di più c'è il numero 338 7503822.

BIENNO. In Comune nutrono Fusione senza Caccia ai fondi

A Bienna-Prestine brucia ancora la «ferita» aperta dal Governo precedente, che in giugno aveva tagliato i fondi speciali dedicati ai Comuni protagonisti di una fusione; ma ora ci sono speranze per il recupero di quei contributi.

«Da questa estate ho cominciato a sollecitare i parlamentari che conosco - spiega il sindaco Massimo Mangeri - e ho avuto ora notizia da Marina Berlinghieri e Luigi Marattin, entrambi del Pd, che qualcosa si sta muovendo. Speriamo si concluda tutto

BUONO
Sconto 20%
da conservare

SPURGHI AUTORIZZATI

Pulizie tubazioni e pozzi
Pulizie fosse biologiche
Immediata disponibilità
Interventi molto rapidi

Sig. Minurtti. Tel. 337 2500
Skype: Spurghi

**Preventivi Gratuiti senza
Vostra, Chiama**